

Comune di Novafeltria

Provincia di Rimini

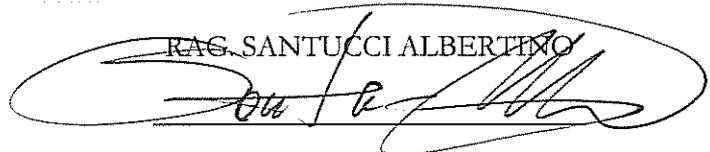
**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

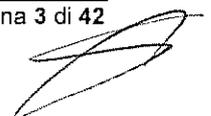
RAG. SANTUCCI ALBERTINO



Sommario

| | |
|--|----|
| INTRODUZIONE | 5 |
| CONTO DEL BILANCIO | 7 |
| – Verifiche preliminari | 7 |
| – Gestione Finanziaria | 7 |
| – Risultati della gestione | 8 |
| Saldo di cassa | 8 |
| Risultato della gestione di competenza | 9 |
| Risultato di amministrazione | 13 |
| Conciliazione dei risultati finanziari | 15 |
| VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO | 16 |
| ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE | 17 |
| – Entrate Tributarie | 17 |
| – Contributi per permesso di costruire | 18 |
| – Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti | 19 |
| – Entrate Extratributarie | 19 |
| – Proventi dei servizi pubblici | 19 |
| – Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada | 20 |
| – Proventi dei beni dell'ente | 21 |
| – Spese correnti | 22 |
| – Spese per il personale | 22 |
| – Contrattazione integrativa | 25 |
| – Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi | 25 |
| – Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012) | 26 |
| – Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) | 26 |
| – Interessi passivi e oneri finanziari diversi | 26 |
| – Spese in conto capitale | 27 |
| – Limitazione acquisto immobili | 27 |
| – Limitazione acquisto mobili e arredi | 27 |
| VERIFICA CONGRUITÀ FONDI | 27 |
| <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i> | 28 |
| ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI | 29 |
| ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO | 31 |
| RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI | 31 |
| PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE | 32 |
| RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI | 32 |
| PROSPETTO DI CONCILIAZIONE | 33 |

| | |
|---|----|
| CONTO ECONOMICO | 36 |
| CONTO DEL PATRIMONIO | 39 |
| RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO | 41 |
| IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE..... | 42 |
| CONCLUSIONI | 42 |



Comune di Novafeltria

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 11 maggio 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

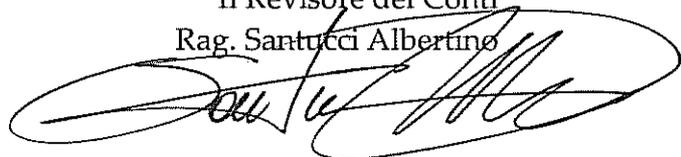
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Novafeltria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Novafeltria, li 11.05.2016

Il Revisore dei Conti
Rag. Santucci Albertino



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Albertino Santucci, Revisore dei Conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 11.03.2015;

- ◆ ricevuta in data 03.05.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 56 del 28.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 33 del 30.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - prospetto delle spese attestante il rispetto del limite di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

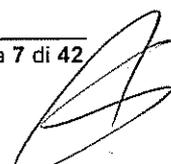
L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2015, con delibera n. 33;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 55 del 28.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2436 reversali (di cui n.1 annullata) e n. 3346 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Nuova Banca delle Marche S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel riepilogo di cui al successivo paragrafo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

| SALDO DI CASSA | In conto | | Totale |
|---|--------------|--------------|-------------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa 1° gennaio | | | 647.358,13 |
| Riscossioni | 939.755,70 | 4.899.877,47 | 5.839.633,17 |
| Pagamenti | 1.092.426,85 | 4.584.104,18 | 5.676.531,03 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre | | | 810.460,27 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 0,00 |
| Differenza | | | 810.460,27 |
| di cui per cassa vincolata | | | 17259,88 |

| | |
|---|------------------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 | 810.460,27 |
| Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a) | 17.259,88 |
| Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b) | |
| TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b) | 17.259,88 |

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

| SITUAZIONE DI CASSA | | | | |
|----------------------------|---|------------|------------|------------|
| | 2 | 2012 | 2013 | 2014 |
| Disponibilità | | 822.849,84 | 616.901,64 | 647.358,13 |
| Anticipazioni | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 18.959,88 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 17.259,88 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

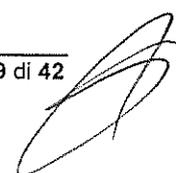
Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, considerando il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa, presenta un avanzo di Euro 112.101,39 come risulta dai seguenti elementi:

| RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | | | | |
|---|---|------------------|-------------------|-------------------|
| | 4 | 2013 | 2014 | 2015 |
| Accertamenti di competenza | | 5.931.883,70 | 5.759.429,11 | 6.082.840,12 |
| Impegni di competenza | | 5.920.123,47 | 5.795.732,06 | 6.122.649,74 |
| Fondo pluriennale vincolato entrata | | | | 395.466,85 |
| Fondo pluriennale vincolato spesa | | | | 243.555,84 |
| Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza | | 11.760,23 | -36.302,95 | 112.101,39 |

così dettagliati:

| DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA | | |
|---|------------|--------------------|
| | 5 | 2015 |
| Riscossioni | (+) | 4.899.877,47 |
| Pagamenti | (-) | 4.584.104,18 |
| <i>Differenza</i> | <i>[A]</i> | <i>315.773,29</i> |
| fondo pluriennale vincolato entrata | (+) | 395.466,85 |
| fondo pluriennale vincolato spesa | (-) | 243.555,84 |
| <i>Differenza</i> | <i>[B]</i> | <i>151.911,01</i> |
| Residui attivi | (+) | 1.182.962,65 |
| Residui passivi | (-) | 1.538.545,56 |
| <i>Differenza</i> | <i>[C]</i> | <i>-355.582,91</i> |
| Saldo avanzo/disavanzo di competenza | | 112.101,39 |



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| 6 | 2013 | 2014 | 2015 |
| Entrate titolo I | 3.703.956,92 | 3.779.967,05 | 3.640.082,03 |
| Entrate titolo II | 553.658,08 | 622.392,68 | 925.426,67 |
| Entrate titolo III | 1.002.107,84 | 786.892,21 | 653.103,34 |
| Totale titoli (I+II+III) (A) | 5.259.722,84 | 5.189.251,94 | 5.218.612,04 |
| Spese titolo I (B) | 4.758.028,99 | 4.678.631,38 | 4.691.086,59 |
| Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C) | 549.933,62 | 578.439,00 | 612.624,02 |
| Differenza di parte corrente (D=A-B-C) | -48.239,77 | -67.818,44 | -85.098,57 |
| FPV di parte corrente iniziale (+) | 0,00 | 0,00 | 310.814,50 |
| FPV di parte corrente finale (-) | 0,00 | 0,00 | 85.379,45 |
| FPV differenza (E) | 0,00 | 0,00 | 225.435,05 |
| Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F) | 18.674,00 | 95.135,96 | 9.304,96 |
| Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui: | 60.000,00 | 67.500,00 | 12.500,00 |
| Contributo per permessi di costruire | 60.000,00 | 67.500,00 | 12.500,00 |
| Altre entrate (specificare) | | | |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui: | 0,00 | 7.413,54 | 8.137,05 |
| Proventi da sanzioni violazioni al CdS | | | |
| Altre entrate | | 7.413,54 | 8.137,05 |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I) | | | |
| Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I) | 30.434,23 | 87.403,98 | 154.004,39 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | |
| 7 | 2013 | 2014 | 2015 |
| Entrate titolo IV | 166.468,25 | 179.000,00 | 346.247,19 |
| Entrate titolo V ** | 0,00 | 0,00 | 13.476,00 |
| Totale titoli (IV+V) (M) | 166.468,25 | 179.000,00 | 359.723,19 |
| Spese titolo II (N) | 106.468,25 | 147.484,51 | 314.434,24 |
| Differenza di parte capitale (P=M-N) | 60.000,00 | 31.515,49 | 45.288,95 |
| Entrate capitale destinate a spese correnti (G) | 60.000,00 | 67.500,00 | 12.500,00 |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) | 0,00 | 7.413,54 | 8.137,05 |
| Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I) | | | -73.524,04 |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q) | 0,00 | 28.570,97 | 32.598,04 |
| Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

| ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA | | | |
|--|----------|-------------------|-------------------|
| | 8 | Entrate | Spese |
| Per funzioni delegate dalla Regione | | 14.000,00 | 14.000,00 |
| Per fondi comunitari ed internazionali | | | |
| Per imposta di scopo | | | |
| Per contributi in c/capitale dalla Regione | | 124.303,23 | 124.303,23 |
| Per contributi in c/capitale dalla Provincia | | | |
| Per proventi da rilascio concessioni edilizie | | 47.848,32 | 47.848,32 |
| Per monetizzazione aree standard | | | |
| Per proventi alienazione alloggi e.r.p. | | | |
| Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale | | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Per sanzioni amministrative pubblicità | | | |
| Per imposta pubblicità sugli ascensori | | | |
| Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata) | | 40.325,00 | 40.325,00 |
| Per proventi parcheggi pubblici | | | |
| Per contributi c/impianti | | | |
| Per mutui | | | |
| Totale | | 236.476,55 | 236.476,55 |

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

| ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE | |
|--|---------------------|
| | 9 |
| Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente | |
| Tipologia | Accertamenti |
| Contributo rilascio permesso di costruire | 12.500,00 |
| Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni | |
| Recupero evasione tributaria | 10.000,00 |
| Trasferimento dalla Regione per passaggio Provincia | 500.000,00 |
| Canoni concessori pluriennali | |
| Sanzioni per violazioni al codice della strada | 58.422,50 |
| Canone concessorio SGR | 0,00 |
| | |
| Totale entrate | 580.922,50 |
| Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali | |
| Tipologia | Impegni |
| Consultazioni elettorali o referendarie locali | |
| Parte vincolata sanzioni codice della strada | 40.325,00 |
| Oneri straordinari della gestione corrente | 37.909,19 |
| Spese per eventi calamitosi | |
| Sentenze esecutive ed atti equiparati | |
| Altre (da specificare) | |
| | |
| Totale spese | 78.234,19 |

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Risultato di amministrazione

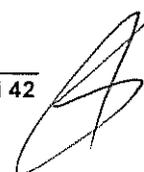
Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 336.213,76 come risulta dai seguenti elementi:

| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | | | 10 |
|---|-----------------|-------------------|--------------------|
| | In conto | | Totale |
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa al 1° gennaio 2015 | | | 647.358,13 |
| RISCOSSIONI | 939.755,70 | 4.899.877,47 | 5.839.633,17 |
| PAGAMENTI | 1.092.426,85 | 4.584.104,18 | 5.676.531,03 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 | | | 810.460,27 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 0,00 |
| <i>Differenza</i> | | | 810.460,27 |
| RESIDUI ATTIVI | 719.358,91 | 1.182.962,65 | 1.902.321,56 |
| RESIDUI PASSIVI | 594.466,67 | 1.538.545,56 | 2.133.012,23 |
| <i>Differenza</i> | | | -230.690,67 |
| <i>FPV per spese correnti</i> | | | 85.379,45 |
| <i>FPV per spese in conto capitale</i> | | | 158.176,39 |
| Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015 | | | 336.213,76 |

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

| EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE | | | | 11 |
|---|-------------|-------------|-------------|----|
| | 2013 | 2014 | 2015 | |
| Risultato di amministrazione (+/-) | 123.706,93 | 249.628,33 | 336.213,76 | |
| di cui: | | | | |
| a) parte accantonata | 0,00 | 0,00 | 183.933,09 | |
| b) Parte vincolata | 0,00 | 1.448,85 | 213.167,44 | |
| c) Parte destinata | 28.570,97 | 13.101,08 | 32.421,18 | |
| e) Parte disponibile (+/-) * | 95.135,96 | 235.078,40 | -93.307,95 | |

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.



La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

| | |
|---|-------------------|
| vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 12.316,62 |
| vincoli derivanti da trasferimenti | 98.303,23 |
| vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui | - |
| vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 102.547,79 |
| TOTALE PARTE VINCOLATA | 213.167,64 |

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

| | |
|--|-------------------|
| fondo crediti di dubbia e difficile esazione | 152.773,33 |
| accantonamenti per contenzioso | 20.000,00 |
| accantonamenti per indennità fine mandato | - |
| fondo perdite società partecipate | - |
| altri fondi spese e rischi futuri | 11.159,76 |
| TOTALE PARTE ACCANTONATA | 183.933,09 |

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

| | | | | | | 11a |
|---|------------------|--------------------------------|----------------------------|---------------------------|----------------------|------------------|
| Applicazione dell'avanzo nel 2015 | Avanzo vincolato | Avanzo per spese in c/capitale | Avanzo per fondo di amm.to | Fondo svalutaz. crediti * | Avanzo non vincolato | Totale |
| Spesa corrente | 1.448,85 | | | | 7.856,11 | 9.304,96 |
| Spesa corrente a carattere non ripetitivo | | | | | 0,00 | 0,00 |
| Debiti fuori bilancio | | | | | 0,00 | 0,00 |
| Estinzione anticipata di prestiti | | | | | 0,00 | 0,00 |
| Spesa in c/capitale | | 6.344,19 | | | 0,00 | 6.344,19 |
| Reinvestimento quote accantonate per ammortamento | | | 0,00 | | | 0,00 |
| altro | | | | 0,00 | 26.253,85 | 26.253,85 |
| Totale avanzo utilizzato | 1.448,85 | 6.344,19 | 0,00 | 0,00 | 34.109,96 | 41.903,00 |

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del TUEL, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

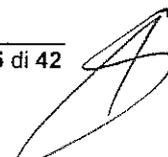
L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

| | 11b | iniziali | riscossi | da riportare | variazioni |
|-----------------|-----|--------------|--------------|--------------|----------------|
| Residui attivi | | 2.360.386,88 | 939.755,70 | 719.358,91 | - 701.272,27 |
| Residui passivi | | 2.758.116,68 | 1.092.426,85 | 594.466,67 | - 1.071.223,16 |

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

| | |
|--|--------------------|
| Totale accertamenti di competenza (+) | 6.082.840,12 |
| Totale impegni di competenza (-) | 6.122.649,74 |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | -283.365,46 |
| Gestione dei residui | |
| Maggiori residui attivi riaccertati (+) | |
| Minori residui attivi riaccertati (-) | 701.272,27 |
| Minori residui passivi riaccertati (+) | 1.071.223,16 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | 369.950,89 |
| Riepilogo | |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | -283.365,46 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | 369.950,89 |
| Saldo FPV (-) | 243.555,84 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO | 41.903,00 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | 207.725,33 |
| AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015 | 336.213,76 |



VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

| SALDO FINANZIARIO 2015 (Valori espressi in migliaia di euro) | | 13 |
|--|--|------------------|
| | | Competenza mista |
| 1 | ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni) | 5722 |
| 2 | SPESE FINALI (al netto delle esclusioni) | 5035 |
| 3 | SALDO FINANZIARIO | 687 |
| 4 | SALDO OBIETTIVO 2015 | 196 |
| 5 | SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012) | 0 |
| 6 | Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012 | 0 |
| 7 | SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE | 0 |
| 8 | SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE | 196 |
| 9 | DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE | 491 |

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016, sottoscritta con firma digitale dal Responsabile del Servizio Finanziario, dal Sindaco e dall'Organo di Revisione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

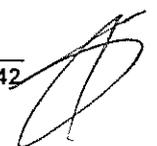
Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

| ENTRATE TRIBUTARIE | | | |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| | | | 14-15-16 |
| | 2013 | 2014 | 2015 |
| Categoria I - Imposte | | | |
| I.M.U. | 975.143,99 | 969.484,36 | 974.211,03 |
| I.M.U. recupero evasione | 50.000,00 | 15.000,00 | 10.000,00 |
| I.C.I. recupero evasione | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T.A.S.I. | 0,00 | 248.117,48 | 250.000,00 |
| Addizionale I.R.P.E.F. | 560.581,92 | 570.000,00 | 570.000,00 |
| Imposta comunale sulla pubblicità | 17.000,00 | 15.000,00 | 16.176,78 |
| Imposta di soggiorno | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 per mille | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre imposte | 7.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale categoria I | 1.609.725,91 | 1.817.601,84 | 1.820.387,81 |
| Categoria II - Tasse | | | |
| TOSAP | 73.558,10 | 75.000,00 | 50.000,00 |
| TARI | 1.171.016,91 | 1.194.781,85 | 1.174.074,32 |
| Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tassa concorsi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale categoria II | 1.244.575,01 | 1.269.781,85 | 1.224.074,32 |
| Categoria III - Tributi speciali | | | |
| Diritti sulle pubbliche affissioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo sperimentale di riequilibrio | 849.656,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo solidarietà comunale | 0,00 | 692.583,36 | 595.619,90 |
| Sanzioni tributarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale categoria III | 849.656,00 | 692.583,36 | 595.619,90 |
| Totale entrate tributarie | 3.703.956,92 | 3.779.967,05 | 3.640.082,03 |

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:



| 17 | Previsioni iniziali | Accertamenti | % Accert. Su Prev. | Riscossioni (compet) | % Risc. Su Accert. |
|---------------------------------|---------------------|------------------|--------------------|----------------------|--------------------|
| Recupero evasione ICI/IMU | 50.000,00 | 10.000,00 | 20,00% | 0,00 | 0,00% |
| Recupero evasione TARSU/TIATASI | 0,00 | 0,00 | #DIV/0! | 0,00 | #DIV/0! |
| Recupero evasione altri tributi | 0,00 | 0,00 | #DIV/0! | 0,00 | #DIV/0! |
| Totale | 50.000,00 | 10.000,00 | 20,00% | 0,00 | 0,00% |

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

| 18 | Importo | % |
|---|-----------|---------|
| Residui attivi al 1/1/2015 | 57.600,00 | 100,00% |
| Residui riscossi nel 2015 | 16.319,45 | 28,33% |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 0,00 | 0,00% |
| Residui (da residui) al 31/12/2015 | 41.280,55 | 71,67% |
| Residui della competenza | 10.000,00 | |
| Residui totali | 51.280,55 | |

In merito a ciò si ritiene opportuno che l'Ente adotti tutte quelle misure necessarie all'incasso dei residui per ICI/IMU per non pregiudicare l'aspetto finanziario.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

| Accertamento 2013 | Accertamento 2014 | Accertamento 2015 |
|-------------------|-------------------|-------------------|
| 120.000,00 | 90.000,00 | 60.348,32 |

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

| Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE | | | |
|--|------------|-----------------|--------------|
| 19 | | | |
| Anno | importo | % x spesa corr. | di cui % (*) |
| 2013 | 120.000,00 | 50,00% | 0,00% |
| 2014 | 90.000,00 | 75,00% | 25,00% |
| 2015 | 60.348,32 | 20,71% | 0,00% |
| (*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale | | | |
| Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio | | | |

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

| | 20 | Importo | % |
|---|----|----------|---------|
| Residui attivi al 1/1/2015 | | 8.453,57 | 100,00% |
| Residui riscossi nel 2015 | | 8.453,57 | 100,00% |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | 0,00 | 0,00% |
| Residui (da residui) al 31/12/2015 | | 0,00 | 0,00% |
| Residui della competenza | | 0,00 | |
| Residui totali | | 0,00 | |

Tutti i residui sono stati riscossi.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

| TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI | | | 21 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| | 2013 | 2014 | 2015 |
| Contributi e trasferimenti correnti dello Stato | 304.661,77 | 192.504,74 | 153.261,35 |
| Contributi e trasferimenti correnti della Regione | 175.255,06 | 389.625,88 | 600.283,82 |
| Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate | 17.541,25 | 14.000,00 | 14.000,00 |
| Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico | 56.200,00 | 26.262,06 | 157.881,50 |
| Totale | 553.658,08 | 622.392,68 | 925.426,67 |

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

| ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | 23 |
|---------------------------------------|---------------------|-------------------|-------------------|
| | Rendiconto 2013 | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 |
| Servizi pubblici | 506.395,44 | 491.467,15 | 413.118,17 |
| Proventi dei beni dell'ente | 174.693,51 | 150.515,31 | 150.666,81 |
| Interessi su anticip.ni e crediti | 2.000,00 | 1.000,00 | 200,00 |
| Utili netti delle aziende | 69,21 | 69,21 | 69,21 |
| Proventi diversi | 318.949,68 | 143.840,54 | 89.049,15 |
| Totale entrate extratributarie | 1.002.107,84 | 786.892,21 | 653.103,34 |

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

L'Organo di revisione in merito rileva che non è stata verificata la percentuale di copertura dei costi realizzata a consuntivo, pertanto non è possibile calcolare lo scostamento alle percentuali di copertura inizialmente prevista.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

| SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA | | | |
|--|-----------|-----------|-----------|
| | | | 24 |
| | 2013 | 2014 | 2015 |
| accertamento | 80.000,00 | 72.000,00 | 58.422,50 |

La parte vincolata del (almeno il 50%) risulta destinata come segue:

| DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA | | | |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| 25 | Accertamento 2013 | Accertamento 2014 | Accertamento 2015 |
| Sanzioni CdS | 40.000,00 | 36.000,00 | 58.422,50 |
| fondo svalutazione crediti corrispondente | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| entrata netta | 40.000,00 | 36.000,00 | 58.422,50 |
| destinazione a spesa corrente vincolata | 0,00 | 0,00 | 32.325,00 |
| Perc. X Spesa Corrente | 0,00% | 0,00% | 55,33% |
| destinazione a spesa per investimenti | 0,00 | 0,00 | 8.000,00 |
| Perc. X Investimenti | 0,00% | 0,00% | 13,69% |

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

| Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo | | |
|---|-----------|---------|
| | | 26 |
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2015 | 85.039,10 | 100,00% |
| Residui riscossi nel 2015 | 70.162,66 | 82,51% |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 0,00 | 0,00% |
| Residui (da residui) al 31/12/2015 | 14.876,44 | 17,49% |
| Residui della competenza | 58.422,50 | |
| Residui totali | 73.298,94 | |

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'Organo di Revisione, in merito, rileva quanto segue:

- i proventi derivanti da sanzioni del codice della strada sono stati introitati dall'Unione di Comuni Valmarecchia, in quanto il servizio era gestito in forma associata;
- le percentuali di riscossione dei proventi da sanzione codice della strada di competenza 2015 è stata pari allo 0,00%;
- la necessità di attivare prontamente un'attività di recupero degli importi iscritti in bilancio come residui attivi nei confronti dell'Unione di Comuni Valmarecchia.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D.Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 151,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi e riguardano fitti attivi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

| Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione | | |
|---|-----------|---------|
| | | 27 |
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2015 | 31.545,19 | 100,00% |
| Residui riscossi nel 2015 | 28.157,00 | 89,26% |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 0,00 | 0,00% |
| Residui (da residui) al 31/12/2015 | 3.388,19 | 10,74% |
| Residui della competenza | 4.815,64 | |
| Residui totali | 8.203,83 | |

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

| COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI | | | |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| | | | 28 |
| Classificazione delle spese | 2013 | 2014 | 2015 |
| 01 - Personale | 1.372.633,04 | 1.352.497,09 | 1.367.427,11 |
| 02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime | 355.401,84 | 306.394,37 | 241.289,10 |
| 03 - Prestazioni di servizi | 2.128.035,27 | 2.157.934,39 | 2.033.582,44 |
| 04 - Utilizzo di beni di terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 - Trasferimenti | 319.917,43 | 302.759,91 | 542.904,96 |
| 06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi | 444.125,92 | 415.620,54 | 385.596,66 |
| 07 - Imposte e tasse | 85.115,49 | 84.926,93 | 108.690,13 |
| 08 - Oneri straordinari della gestione corrente | 52.800,00 | 58.498,15 | 11.596,19 |
| 09 - Ammortamenti di esercizio | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 - Fondo svalutazione crediti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 11 - Fondo di riserva | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale spese correnti | 4.758.028,99 | 4.678.631,38 | 4.691.086,59 |

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Riguardo all'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater, l'Ente ritiene di rispettare i limiti previsti come da tabella che segue:

| Spese per il personale | | |
|--|---|----------------------------|
| | | 29 |
| | spesa media rendiconti 2011/2013 | Rendiconto 2015 |
| spesa intervento 01 | 1.397.368,72 | 1.367.427,11 |
| spese incluse nell'int.03 | 3.669,66 | 448,61 |
| irap | 58.381,04 | 60.579,56 |
| Lavoro straordinario personale elettorale | 5.507,01 | 0,00 |
| Spesa n. 1 collab. Amm.vo sentenza Corte d'Appello | 9.234,62 | 0,00 |
| spesa certificata unione valmarecchia | 4.309,25 | 43.455,47 |
| Totale spese di personale | 1.478.470,30 | 1.471.910,75 |
| spese escluse | 489.616,30 | 583.570,51 |
| Spese soggette al limite (c. 557 o 562) | 988.854,00 | 888.340,24 |
| Spese correnti | 4.916.717,56 | 4.691.086,59 |
| Incidenza % su spese correnti | 20,11% | 18,94% |

L'ente fra le spese escluse tiene conto di € 190.709,07 denominate "spese certificate anni precedenti" che riguardano, appunto, spese già certificate in precedenti esercizi che per effetto della "nuova contabilità armonizzata" sono state riscritte nel presente bilancio. Se fra le spese escluse non si tiene conto delle spese già certificate in anni precedenti, avremo la seguente situazione:

| Spese per il personale | | |
|--|---|----------------------------|
| | | 29 |
| | spesa media rendiconti 2011/2013 | Rendiconto 2015 |
| spesa intervento 01 | 1.397.368,72 | 1.367.427,11 |
| spese incluse nell'int.03 | 3.669,66 | 448,61 |
| irap | 58.381,04 | 60.579,56 |
| Lavoro straordinario personale elettorale | 5.507,01 | 0,00 |
| Spesa n. 1 collab. Amm.vo sentenza Corte d'Appello | 9.234,62 | 0,00 |
| spesa certificata unione valmarecchia | 4.309,25 | 43.455,47 |
| Totale spese di personale | 1.478.470,30 | 1.471.910,75 |
| spese escluse | 489.616,30 | 392.861,44 |
| Spese soggette al limite (c. 557 o 562) | 988.854,00 | 1.079.049,31 |
| Spese correnti | 4.916.717,56 | 4.691.086,59 |
| Incidenza % su spese correnti | 20,11% | 23,00% |

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la

necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Anche la Corte dei Conti – Sezione delle autonomie – con deliberazione n. 16/2016 del 4 maggio 2016 pronuncia i seguenti principi di diritto:

1. Alla luce della normativa introdotta dalla legge di stabilità 2016 e del nuovo sistema di armonizzazione contabile, deve confermarsi la vigenza e la cogenza delle disposizioni dettate dall'art. 1, comma 557 e ss., l. n. 296/20016 in materia di riduzione delle spese di personale.
2. Secondo la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa del personale permante, a carico degli enti territoriali, l'obbligo di riduzione di cui all'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006, secondo il parametro individuato dal comma 557-quater, da intendere in senso statico, con riferimento al triennio 2011-2013.
3. Con riferimento al parametro dell'art. 1, comma 557, lett. A), l. n. 296/2006, non è possibile, in mancanza di norme espresse, depurare il denominatore del rapporto spesa di personale/spesa corrente dalle spese di natura eccezionale o, comunque, non ricorrenti che siano dovute a scelte discrezionali degli enti.
4. Il principio contabile di cui all'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 5.2, disciplina compiutamente la corretta imputazione per la spesa del personale per effetto del passaggio al nuovo sistema di armonizzazione contabile.

Stante quanto sopra, in attesa di eventuali chiarimenti e/o precisazioni al riguardo, l'ente nell'esercizio 2015 non rispetta i limiti di cui all'art. 1 comma 557 e 557 quater della l. n. 296/2006.

L'Ente nel corso dell'anno 2015 ha subito una verifica amministrativo-contabile da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento della Ragioneria Generale di Stato, con monitoraggio relativo agli anni 2010-2014. Dalla relazione sulla verifica amministrativo-contabile, riguardo al contenimento della spese di personale e alla riduzione di spesa non vengono formulati rilievi se non quello della mancata rideterminazione della pianta organica.

| Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio | | | |
|--|------------------|------------------|------------------|
| | | | 32 |
| | 2013 | 2014 | 2015 |
| Dipendenti (rapportati ad anno) | 38 | 37 | 36 |
| spesa per personale | 1.372.633,04 | 1.352.497,09 | 1.367.427,11 |
| spesa corrente | 4.758.028,99 | 4.678.631,38 | 4.691.086,59 |
| Costo medio per dipendente | 36.121,92 | 36.553,98 | 37.984,09 |
| incidenza spesa personale su spesa corrente | 28,85% | 28,91% | 29,15% |

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

| CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA | | | |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| | Rendiconto 2013 | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 |
| Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche | 145.602,73 | 143.734,81 | 144.102,15 |
| Risorse variabili | 6.219,20 | 6.157,15 | 6.654,00 |
| (-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis | 0,00 | 0,00 | -496,85 |
| (-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale FONDO | 151.821,93 | 149.891,96 | 150.259,30 |
| Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012) | 1.372.633,04 | 1.352.497,09 | 1.367.427,11 |
| Percentuale Fondo su spese intervento 01 | 11,06% | 11,08% | 10,99% |

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%.

In merito l'organo di revisione rileva che:

- per il contratto decentrato integrativo 2015, ad oggi non ancora sottoposto all'esame dell'organo di revisione, sia redatta la Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria di cui allo schema della Circolare del MEF n. 25 del 19.07.2012;
- gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato siano improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo siano compatibili con la programmazione finanziaria del Comune, con i vincoli di bilancio e il rispetto del patto di stabilità;
- le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL 1999, siano destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o dell'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 4.295,70 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

| Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi | | | | | |
|--|-----------------|--------------------|----------|--------------|------------|
| 34 | | | | | |
| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite | Impegni 2015 | sforamento |
| Studi e consulenze (1) | 0,00 | 84,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 2.534,23 | 80,00% | 506,85 | 0,00 | 0,00 |
| Sponsorizzazioni | 0,00 | 100,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missioni | 12.698,49 | 50,00% | 6.349,25 | 1.026,11 | 0,00 |
| Formazione | 6.376,46 | 50,00% | 3.188,23 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | |

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 385.596,66 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, pari a € 8.146.872 determina un tasso medio del 4,73%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

| <u>Spese in c/capitale</u> | Impegni di competenza | | |
|----------------------------|-----------------------|------------|------------|
| | 2013 | 2014 | 2015 |
| Titolo II | 106.468,25 | 147.484,51 | 314.434,24 |

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

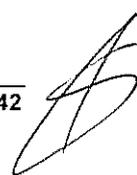
Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

| | importi |
|---|------------|
| Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015 | 128.263,46 |
| utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili | 0 |
| fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015 | 24.509,87 |
| plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015 | 152773,33 |

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata, in sede di riaccertamento straordinario dei residui la somma di euro 20.000,00 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. Considerato che nell'esercizio non ci sono state sentenze di soccombenza, l'Ente ha ritenuto di mantenere detto importo. Si invita l'Ente a predisporre una ricognizione del contenzioso esistente al fine di predisporre tutte quelle azioni necessarie alla salvaguardia degli equilibri.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

| Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|
| | | | 37 |
| Controllo limite art. 204/TUEL | 2013 | 2014 | 2015 |
| | 7,41% | 6,85% | 6,18% |

Quanto sopra è così calcolato:

- interessi passivi 2015 pari a € 385.596,66 da cui si detraggono contributi regionali in conto interessi per un importo di € 60.283,82;
- entrate correnti accertate sul rendiconto 2013 pari a € 5.259.722,84;
- rapporto tra interessi passivi ed entrate correnti pari a 6,18%.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

| L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| | | | 38 |
| Anno | 2013 | 2014 | 2015 |
| Residuo debito (+) | 9.268.175,00 | 8.725.311,00 | 8.146.882,00 |
| Nuovi prestiti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | -549.934,00 | -578.439,00 | -612.624,00 |
| Estinzioni anticipate (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | 7.070,00 | 10,00 | -12.946,00 |
| Totale fine anno | 8.725.311,00 | 8.146.882,00 | 7.521.312,00 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 7.259,00 | 7.220,00 | 7.164,00 |
| Debito medio per abitante | 1.202,00 | 1.128,38 | 1.049,88 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | | 39 |
| Anno | 2013 | 2014 | 2015 |
| Oneri finanziari | 444.126,00 | 415.621,00 | 385.597,00 |
| Quota capitale | 549.934,00 | 578.439,00 | 612.624,02 |
| Totale fine anno | 994.060,00 | 994.060,00 | 998.221,02 |

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel corso dell'esercizio 2015, non ha fatto ricorso alla richiesta di nuova anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31.12.2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 48 del 20.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 55 del 28.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.



Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

| ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI | | | | | | | 41 |
|---------------------------------------|----------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|
| RESIDUI | Esercizi precedenti | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | Totale |
| ATTIVI | | | | | | | |
| Titolo I | 0,00 | 66.382,14 | 64.168,74 | 26.280,55 | 181.497,32 | 281.523,53 | 619.852,28 |
| di cui Tarsu/tari | | | | | | | 0,00 |
| di cui F.S.R o F.S. | | | | | | | 0,00 |
| Titolo II | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 15.486,16 | 28.750,00 | 402.639,24 | 446.875,40 |
| di cui trasf. Stato | | | | | | | 0,00 |
| di cui trasf. Regione | | | | | | | 0,00 |
| Titolo III | 2.257,46 | 9.328,87 | 57.159,94 | 3.525,00 | 17.563,92 | 307.098,92 | 396.934,11 |
| di cui Tia | | | | | | | 0,00 |
| di cui Fitti Attivi | | | | | | | 0,00 |
| di cui sanzioni CdS | | | | | | | 0,00 |
| Tot. Parte corrente | 2.257,46 | 75.711,01 | 121.328,68 | 45.291,71 | 227.811,24 | 991.261,69 | 1.463.661,79 |
| Titolo IV | | 220.991,52 | 8.696,95 | 7.152,00 | 0,00 | 187.595,64 | 424.436,11 |
| di cui trasf. Stato | | | | | | | 0,00 |
| di cui trasf. Regione | | | | | | | 0,00 |
| Titolo V | 8.962,04 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.523,04 | 10.485,08 |
| Tot. Parte capitale | 8.962,04 | 220.991,52 | 8.696,95 | 7.152,00 | 0,00 | 189.118,68 | 434.921,19 |
| Titolo VI | 1.156,26 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.582,28 | 3.738,54 |
| Totale Attivi | 12.375,76 | 296.702,53 | 130.025,63 | 52.443,71 | 227.811,24 | 1.182.962,65 | 1.902.321,52 |
| PASSIVI | | | | | | | |
| Titolo I | 92.219,03 | 16.766,76 | 107.846,43 | 121.184,42 | 140.534,87 | 1.318.912,62 | 1.797.464,13 |
| Titolo II | 10.719,00 | 2.245,74 | 0,00 | 0,00 | 1.952,00 | 184.049,27 | 198.966,01 |
| Titolo III | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo IV | 20.801,79 | 58.626,73 | 21.375,23 | 68,67 | 126,00 | 35.583,67 | 136.582,09 |
| Totale Passivi | 123.739,82 | 77.639,23 | 129.221,66 | 121.253,09 | 142.612,87 | 1.538.545,56 | 2.133.012,23 |

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Riguardo alla società partecipata "Liepida S.p.A." è emersa una discordanza in quanto nel bilancio del Comune è iscritto un debito di € 6.062,13 mentre la società fa presente di non aver nulla da avere. Si è in attesa di chiarimenti.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali.

Non risultano società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite Piano di razionalizzazione organismi partecipati)

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 (o dovrà presentare) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

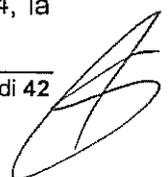
Tempestività pagamenti

Con deliberazione di Giunta Comunale n.119 del 07.11.2014 l'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la



comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel 2015, come risulta dall'apposito prospetto allegato al Rendiconto, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ad eccezione del punto 7) relativo alla consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12.11.2011 n.183, a decorrere dal 1 gennaio 2012.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

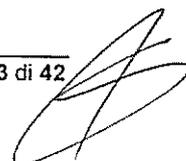
Le somme non pagate al termine dell'esercizio (residui passivi), devono essere distinte in:

| |
|---|
| residui passivi = debiti |
| residui passivi = debiti in corso di formazione |
| residui passivi = impegni contabili |

I residui passivi devono pertanto essere classificabili nelle seguenti tipologie:

- a. debiti;
per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;
- b. debiti in corso di formazione (o costi esercizi futuri);
per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri;
- c. impegni ex art. 183, comma 5 del TUEL:
per impegni per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.

I residui passivi finanziati con entrata a destinazione vincolata per legge devono essere indicati in apposito elenco allegato al conto del bilancio.



A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

| rettifiche apportate a entrate e spese | | | 47 |
|---|---|-----------|-------------------|
| Entrate correnti: | | | |
| - rettifiche per Iva | - | 0,00 | |
| - risconti passivi iniziali | + | 0,00 | |
| - risconti passivi finali | - | 0,00 | |
| - ratei attivi iniziali | - | 0,00 | |
| - ratei attivi finali | + | 0,00 | |
| - altre rettifiche del risultato finanziario | - | 3.123,66 | |
| Saldo maggiori/minori proventi | | | -3.123,66 |
| Spese correnti: | | | |
| -altre rettifiche del risultato finanziario | - | 39.910,11 | |
| - rettifiche per Iva | - | 0,00 | |
| - costi anni futuri iniziali | + | 0,00 | |
| - costi anni futuri finali | - | 0,00 | |
| - risconti attivi iniziali | + | 2.441,61 | |
| - risconti attivi finali | - | 0,00 | |
| - ratei passivi iniziali | - | 0,00 | |
| - ratei passivi finali | + | 0,00 | |
| Saldo minori/maggiori oneri | | | -37.468,50 |

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

| integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione | | 48 |
|--|--|---------------------|
| Integrazioni positive: | | |
| - incremento immobilizzazioni per lavori interni | | 0,00 |
| - proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I | | 12.500,00 |
| - variazione positiva rimanenze | | 0,00 |
| - quota di ricavi pluriennali | | 0,00 |
| - plusvalenze | | 0,00 |
| - maggiori crediti iscritti fra i residui attivi | | 0,00 |
| - minori debiti iscritti fra residui passivi | | 530.761,94 |
| - sopravvenienze attive | | 8.167,80 |
| Totale | | 551.429,74 |
| Integrazioni negative: | | |
| - variazione negativa di rimanenze | | 0,00 |
| - trasferimenti in conto capitale | | 0,00 |
| - quota di ammortamento | | 748.131,46 |
| - minusvalenze | | 0,00 |
| - minori crediti iscritti fra residui attivi | | 0,00 |
| - minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità | | 0,00 |
| - svalutazione attività finanziarie | | 0,00 |
| - sopravvenienze passive | | 325.591,31 |
| Totale | | 1.073.722,77 |

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

| 49 | | |
|--|------|--------------------|
| Risultato finanziario di competenza | | - 39.809,62 |
| Rettifiche entrate correnti | meno | - 3.123,66 |
| Rettifiche spese correnti | più | 37.468,50 |
| Integrazioni positive | più | 551.429,74 |
| Integrazioni negative | meno | 1.073.722,77 |
| Storno accertamenti entrate titoli IV | meno | 346.247,19 |
| Storno accertamenti entrate titolo V | meno | 13.476,00 |
| Storno impegni titolo II spesa | più | 314.434,24 |
| Storno impegni titolo III spesa | più | 612.624,02 |
| Risultato economico | | 45.824,58 |

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

| CONTO ECONOMICO | | | |
|--|--------------------|-------------------|-------------------|
| | | | 50 |
| | 2013 | 2014 | 2015 |
| <i>A Proventi della gestione</i> | 5.273.624,17 | 5.258.299,16 | 5.233.966,49 |
| <i>B Costi della gestione</i> | 4.977.774,03 | 4.903.426,95 | 4.978.243,70 |
| Risultato della gestione | 295.850,14 | 354.872,21 | 255.722,79 |
| <i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i> | 69,21 | 69,21 | 69,21 |
| Risultato della gestione operativa | 295.919,35 | 354.941,42 | 255.792,00 |
| <i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i> | -442.125,92 | -414.620,54 | -385.396,66 |
| <i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i> | -37.896,56 | 91.702,80 | 175.429,24 |
| Risultato economico di esercizio | -184.103,13 | 32.023,68 | 45.824,58 |

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva un risultato positivo maggiore di quello relativo all'anno precedente di € 13.800,29.

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è causato da una diminuzione dei ricavi di euro 24.332,67 e un aumento dei costi di gestione di euro 74.816,75.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -129.604,66 con un o peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 69.925,54 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti); Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

| Quote di ammortamento | | |
|------------------------------|-------------|-------------|
| | | 51 |
| 2013 | 2014 | 2015 |
| 757.975,16 | 740.297,79 | 748.131,46 |

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

| I proventi e gli oneri straordinari | | 52 |
|---|-----------------|-------------------|
| | parziali | totali |
| Proventi: | | |
| Plusvalenze da alienazione | | 0,00 |
| Insussistenze passivo: | | 530.761,94 |
| di cui: | | |
| - per minori debiti di funzionamento | 530.761,94 | |
| - per minori conferimenti | | |
| - per (altro da specificare) | | |
| Sopravvenienze attive: | | 8.167,80 |
| di cui: | | |
| - per maggiori crediti | 8.167,80 | |
| - per donazioni ed acquisizioni gratuite | | |
| - per (altro da specificare) | | |
| Proventi straordinari | | 0,00 |
| - per (altro da specificare) | | |
| Totale proventi straordinari | | 538.929,74 |
| | | 53 |
| Oneri: | | |
| Minusvalenze da alienazione | | 0,00 |
| Oneri straordinari | | 37.909,19 |
| Di cui: | | |
| - da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti | | |
| - da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri) | | |
| - da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio | 37.909,19 | |
| Insussistenze attivo | | 325.591,31 |
| Di cui: | | |
| - per minori crediti | 325.591,31 | |
| - per riduzione valore immobilizzazioni | | |
| - per (altro da specificare) | | |
| Sopravvenienze passive | | 0,00 |
| - per (altro da specificare) | | |
| Totale oneri straordinari | | 363.500,50 |

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla



cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

| 54 | | | | |
|-----------------------------------|----------------------|--|--------------------------------------|----------------------|
| CONTO DEL PATRIMONIO | | | | |
| <i>Attivo</i> | 31/12/2014 | <i>Variazioni da conto finanziario</i> | <i>Variazioni da altre cause</i> | 31/12/2015 |
| Immobilizzazioni immateriali | 18.922,67 | 11.952,96 | -13.954,47 | 16.921,16 |
| Immobilizzazioni materiali | 19.271.264,21 | 302.320,54 | -734.277,70 | 18.839.307,05 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 31.388,66 | 0,00 | 5.210,46 | 36.599,12 |
| Totale immobilizzazioni | 19.321.575,54 | 314.273,50 | -743.021,71 | 18.892.827,33 |
| Rimanenze | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Crediti | 2.368.903,88 | 244.943,84 | -711.526,16 | 1.902.321,56 |
| Altre attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Disponibilità liquide | 647.358,13 | 163.102,14 | 0,00 | 810.460,27 |
| Totale attivo circolante | 3.016.262,01 | 408.045,98 | -711.526,16 | 2.712.781,83 |
| Ratei e risconti | 2.441,61 | 0,00 | -2.441,61 | 0,00 |
| | | | | <i>0,00</i> |
| Totale dell'attivo | 22.340.279,16 | 722.319,48 | -1.456.989,48 | 21.605.609,16 |
| <i>Conti d'ordine</i> | <i>672.081,50</i> | <i>-5.576,15</i> | <i>-467.539,34</i> | <i>198.966,01</i> |
| Passivo | | | | |
| Patrimonio netto | 4.149.484,40 | 0,00 | 45.824,58 | 4.195.308,98 |
| Conferimenti | 7.957.877,94 | 342.247,19 | -418.104,66 | 7.882.020,47 |
| Debiti di finanziamento | 8.146.881,64 | -599.148,02 | -26.422,01 | 7.521.311,61 |
| Debiti di funzionamento | 1.899.021,03 | 417.325,02 | -518.881,92 | 1.797.464,13 |
| Debiti per anticipazione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri debiti | 187.014,15 | 34.369,84 | -11.880,02 | 209.503,97 |
| Totale debiti | 10.232.916,82 | -147.453,16 | -557.183,95 | 9.528.279,71 |
| Ratei e risconti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | <i>0,00</i> |
| Totale del passivo | 22.340.279,16 | 194.794,03 | -929.464,03 | 21.605.609,16 |
| <i>Conti d'ordine</i> | <i>672.081,50</i> | <i>-5.576,15</i> | <i>-467.539,34</i> | <i>198.966,01</i> |



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

| Le variazioni alle immobilizzazioni materiali | | |
|--|-----------------------|------------------------|
| | | 55 |
| | variazioni in aumento | variaz. in diminuzione |
| Gestione finanziaria | 302.320,54 | 0,00 |
| Acquisizioni gratuite | 0,00 | 0,00 |
| Ammortamenti | 0,00 | 734.177,00 |
| Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale) | 0,00 | 0,00 |
| Beni fuori uso | 0,00 | 0,00 |
| Conferimenti in natura ad organismi esterni | 0,00 | 0,00 |
| Altre rettifiche | 0,00 | 100,70 |
| TOTALI | 302.320,54 | 734.277,70 |

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito dell'anno precedente verso l'Erario per iva. A fine esercizio non è presente né un credito né un debito.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;

- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.



IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate attesta che non sono state riscontrate irregolarità contabili e finanziarie.

In particolare, evidenza di aver constatato:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, (patto di stabilità, contenimento indebitamento) per quanto riguarda il contenimento delle spese di personale si rimanda a quanto evidenziato nell'apposito punto della presente relazione che tratta l'argomento (pagine da 22 a 24);
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

L'Organo di revisione raccomanda:

- una puntuale verifica del contenzioso in atto e, dall'esito della medesima, propone l'iscrizione in bilancio un accantonamento di importo correlato, tenuto conto del fondo già accantonato, per far fronte ad eventuali soccombenze che si dovessero verificare;
- propone sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato che si tenga conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità;
- di non attivare nuove forme di indebitamento;
- di procedere a predisporre rapidamente un regolamento di contabilità aggiornato alle norme vigenti, come già rilevato in più occasioni;
- di dare compiutamente attuazione agli articoli 226 e 233 del TUEL in materia di agenti contabili;
- di perfezionare e standardizzare le procedure di controllo sia dei dettami normativi, sia dei processi decisionali nelle società partecipate e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali;
- di monitorare la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione, ecc...)
- una puntuale verifica del rispetto del principio di riduzione della spesa del personale;
- il rispetto del patto di stabilità;
- di prevedere tempi adeguati e ragionevoli nell'iter amministrativo degli atti che richiedono l'esame ed il conseguente parere dell'Organo di Revisione.

Ripiano disavanzo

Ripiano maggior disavanzo-Decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2015 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2015 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2015.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE
Rag. Albertino Santucci

